

LIBANO: PARLA IL MINISTRO

GENTE

21 SETTEMBRE 2006 | N. 38 - ITALIA EURO 1,70

SETTIMANALE DI ATTUALITÀ, POLITICA E CULTURA

ISOLA DEI FAMOSI

“Gente” è sbarcato per primo sulla spiaggia dei naufraghi vip, scoprendo i suoi scomodi segreti

ESCLUSIVO
Birgit Hamer, dopo che Vittorio Emanuele ha detto di aver sparato al fratello Dirk: «Finalmente la verità, per bocca di chi voleva nasconderla!»



MILLY CARLUCCI, A SORPRESA

IN BALLO, COME SUOCERA

Sua figlia Angelica, 21 anni, si è fidanzata con un collega inglese di 19 e parla di matrimonio. «Ma spero proprio che non lo faccia così presto», confida la star

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE



9 770016 694005

ANNO 1 - Poste Italiane s.p.a. - Sped. in A.P. - D.L. 353, 2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Milano - AUT. € 3,30 - BE. € 3,20 - CAN. Cms 6,00 - P. € 4,20 - G. € 3,00 - UK. € 2,10 - OR. € 2,50 - LUX. € 4,50 - NL. € 3,70 - ITCONT. € 3,00 - CZN. € 2,70 - CH. € 4,50 - C.TICINO. € 4,20 - SLO. € 4,90 - U.S.A. € 5,90

Addio ai ricordi indesiderati delle vacanze

Le verruche sono infezioni fastidiose, che nascono in diverse parti del corpo, soprattutto mani e piedi. **Dalla crioterapia al laser, al latte vegetale, ecco i consigli per eliminare il fastidioso "nemico"**

Quando le vacanze sono finite non lasciano dietro di sé solo bei ricordi: molti di noi scoprono, con dispiacere, di avere portato a casa un souvenir indesiderato. «La spiaggia, le piscine, lo sdraio, gli spazi aperti e assolati sono i luoghi dove si annidano alcuni nemici invisibili che possono seguirci fino a casa», spiega il professor Antonino Di Pietro, presidente della Società italiana di dermatologia plastica. «I più diffusi sono le verruche, un'infezione causata dal papilloma virus. La parte del corpo più facilmente bersagliata è la pianta del piede, dove la verruca, sottoposta a continui schiacciamenti, crea una piccola formazione dura che si ingrossa all'interno della cute, causando dolore. Le verruche sono molto contagiose e devono essere asportate al più presto. Non solo, infatti, è possibile diffondere molto facilmente il virus nell'ambiente in cui si vive e contagiare le persone che dividono i nostri spazi, ma è anche possibile autoinfezzarsi, cioè provocare la formazione di verruche in altre parti del corpo. Per estirpare la verruca in modo definitivo si ricorre solitamente alla crioterapia: il medico "brucia" la verruca con l'azoto liquido, una

sostanza che, pur non producendo calore, forma una bolla che, dopo qualche giorno, si stacca portando la verruca con sé. Anche il laser può essere una soluzione: non lascia cicatrici e consente di camminare normalmente dopo pochi giorni. Anche se non sempre funziona, è possibile tentare di sciogliere la verruca con un latte di origine vegetale. Il piede d'atleta si manifesta, invece, con fessurazioni tra le dita o lungo la pianta del piede e può colpire anche chi è sedentario. Le cause sono particolari funghi della pelle che si formano in ambiente caldo-umido, come l'interno delle calzature di gomma che non lasciano respirare la cute favorendo il sudore. L'incubazione del disturbo dura circa venti giorni, ma non è difficile da eliminare: basta applicare creme antimicotiche per guarire completamente in pochi giorni. Infine, un altro fungo è responsabile della dermatite da costume da bagno: provocata dall'abitudine di tenere addosso il costume bagnato. I sintomi sono: rossore, intenso prurito e desquamazione della pelle. Si cura con bagni in acqua e bicarbonato (che ripristinano il normale ph della pelle) oppure con le creme antimicotiche.

Pitiriasi, il fungo che ci rovina l'abbronzatura

«Si manifesta con chiazze bianche che spiccano sull'abbronzatura (sul collo, la parte superiore del dorso e le spalle). È la Pitiriasi versicolor, impropriamente detta "fungo di mare", antiestetica e difficile da debellare, ma non

pericolosa», precisa il professor Antonino Di Pietro. «È un'infezione della pelle causata da un fungo simile ai lieviti, detto *Malassezia furfur*, che si prende per contatto diretto con le lesioni della pelle. Le chiazze, quando se ne va l'abbronzatura,

rimangono anche se sono state trattate e spariranno solo con l'abbronzatura dell'anno successivo. La terapia, infatti, sopprime il fungo, ma non può fare nulla contro l'azione del fungo stesso, che altera le cellule responsabili del pigmento della pelle».

Tassi ancora su: chi perde, chi vince e cosa fare ora...

E quattro! Tanti sono i rialzi dei tassi d'interesse partoriti dalla Bce in nove mesi: l'ultimo, dello 0,25 per cento, ha portato il costo del denaro al 3 per cento. **Chi ci rimette.** A farne le spese, chi ha un mutuo a tasso variabile, dice il direttore marketing Mutuonline, Roberto Anedda: «Per un mutuo da 100 mila euro l'aumento della rata mensile è di 12-15 euro: più alto se la durata è lunga. All'anno, quindi, si tratta di un rincaro di 144-180 euro, che diventano 576-720, se si considerano tutti e quattro gli ultimi rialzi dei tassi». Un calcolo fatto comunque a spanne, aggiunge Anedda: «Per essere precisi è necessario considerare anche da quanto tempo è stato fatto il mutuo: se si va verso l'estinzione, l'effetto-rincaro sarà contenuto, visto che tempo residuo e capitale da rendere sono bassi».



Chi non ne è toccato. Nessun effetto per chi ha un prestito o un finanziamento: «La gran parte di questi prodotti è a tasso fisso e non variabile», spiega Anedda. **Chi ci guadagna.** In crescita, invece, saranno i tassi sui titoli di Stato: occhio alle nuove emissioni, quindi. **Che cosa scegliere adesso?** Il mutuo è più caro, certo, ma questo vale sia per il variabile sia per il fisso. «La differenza tra i due», dice Anedda, «si è ridotta ma c'è: da 1 punto percentuale, su durate di 10-15 anni, fino all'1,7 per cento, per durate fino a 30 anni». Semplificando, col variabile si paga meno fino a quando questo non raggiunge il livello del fisso di oggi. Il che è difficile da prevedere. «Io credo che già la soglia del 4 per cento sia un livello abbastanza elevato per la nostra fragile economia», precisa Anedda. E, in effetti, in piena New Economy, con Borse ed economia in forte crescita, il massimo toccato dai tassi, nel novembre 2000, fu del 4,75 per cento.